

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto.

SINDACO

F.to Imperatrice Antonio Maria

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa VERGARI Maria Rita

PARERI (D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000)

PARERE: in ordine alla **Regolarita' tecnica** (art. 49 D.Lgs. N. 267/2000)

Il Responsabile del servizio
F.to **SAMA' PASQUALINA**

Visto di regolarità contabile (art. 49 - D.Lgs. N. 267/2000)

Il Responsabile del servizio
F.to **SAMA' PASQUALINA**

DICHIARAZIONE: Copia della presente delibera è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune, per 15 giorni consecutivi dal 20-02-2025

GRUMENTO NOVA, li

IL RESPONS. DEL SERV. AMM./CONT.

F.to Dott.ssa Pasqualina SAMA'

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Grumento Nova, li

IL RESPONS. DEL SERV. AMM./CONT.

Dott.ssa Pasqualina SAMA'

SI ATTESTA

che copia del presente deliberato, su analoga attestazione del Messo comunale, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del D.Lgs. N. 267/2000 dal al che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 13-02-2025

- ☐ perché dichiarata immediatamente eseguibile
(Art. 134, Comma 4);
- ☐ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione
(Art. 134, Comma 3);
- ☐ decorsi 30 giorni dalla ricezione da parte del Co.Re.Co.
(Art. 134, Comma 1);
- ☐ dei chiarimenti o elementi integrativi di giudizio richiesti
(Art. 134, Comma 1);
- ☐ Avendo il Co.Re.Co. Comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità (Art. 134, Comma 1);
con nota prot. n Reg. n.
nella seduta del

IL RESPONS. DEL SERV. AMM.VO

Dott.ssa Pasqualina SAMA'



COPIA

COMUNE DI GRUMENTO NOVA

(Provincia di Potenza)

Deliberazione della GIUNTA COMUNALE

DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA
AI SENSI DELL'ART. 134, 4° COMMA DEL TUEL 267/2000

Verbale n. 14

Oggetto: Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027 Approvazione

L'anno **duemilaventicinque** il giorno **tedici** del mese di **febbraio** convocata per le ore **13:20**, si è riunita nella Sede Comunale, sotto la Presidenza del **SINDACO Imperatrice Antonio Maria**, la GIUNTA COMUNALE, nelle persone dei Signori

Imperatrice Antonio Maria	P	SINDACO	
VERTUNNI VALERIA	P	VICESINDACO	
DILASCIO GELSOMINO	A	ASSESSORE	

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale **Dott.ssa VERGARI Maria Rita** che esercita le funzioni di cui all'art. 97 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs 18.8.2000 n. 267.

Il Sig. Presidente, riconosciuta legale l'adunanza per il numero degli intervenuti, dichiara aperta le seduta ed invita la GIUNTA a trattare l'argomento in oggetto:

LA GIUNTA COMUNALE

Dato atto che, sulla presente deliberazione, ha espresso parere favorevole:

- il Responsabile dell'Ufficio interessato (**Area Amministrativa-Finanziaria**), in ordine alla regolarità tecnica ed alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, nonché degli articoli 147, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.lgs. n. 267 del 2000;
- il Responsabile del Servizio finanziario (**Area Amministrativa-Finanziaria**) in ordine alla regolarità contabile (art. 49, c.1 ed art.li 147 c.1 e 147 bis, c.1 del D.lgs. n. 267/2000), attestante il mantenimento degli equilibri finanziari e la copertura finanziaria;

Visto il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, conv. dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il cui art. 6, primo comma, stabilisce che *“Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n.190”*;

Considerato che il settimo comma del richiamato art. 6, stabilisce che *“In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114”*;

Tenuto Conto di quanto stabilito:

dal D.P.R. 24 giugno 2022 n.81, con il quale è stato approvato il Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione, il cui art.1, c.3, prevede, per i comuni con NON più di 50 dipendenti, che sono tenute al rispetto degli adempimenti semplificati come stabiliti da apposito D.M. del 30 giugno 2022, di cui alla successiva lett. b) disponendo che per le Amministrazioni tenute alla redazione del PIAO, tutti i richiami ai piani sotto elencati – ed ai connessi adempimenti – sono da intendersi riferiti alla corrispondente sezione del PIAO e quindi alla sua approvazione;

1) Piano dei fabbisogni di personale, di cui all'art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

2) Piano della performance, di cui all'art. 10, c. 1, lett. a) e c. 1-ter, D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;

3) Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all'art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a), legge 6 novembre 2012, n. 190;

4) Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all'art. 14, c. 1, legge 7 agosto 2015, n. 124;

5) Piano di azioni positive, di cui all'art. 48, c. 1, D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198;

Rilevato che:

- con deliberazione del 25/11/2024 n. 22, il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2025-2027;

- con deliberazione del 25/11/2024 n. 23, il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di previsione per il triennio 2025-2027;

Tenuto Conto che il D.M. n.132/2022, stabilisce:

- all'art. 7, c. 1, del che “Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n.80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione”

-all'art. 8, comma 2, che “In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci”;

Considerato che:

- il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2025-2027 è stato differito al 28 febbraio 2025 con decreto del Ministero dell'Interno del 24 dicembre 2024;

- con comunicato del 30 gennaio 2025 l'Autorità Nazionale Anticorruzione (Anac) ha precisato che, per i soli enti locali, il termine ultimo per l'adozione del PIAO è fissato al 30 marzo 2025, a seguito del differimento al 28 febbraio 2025 del termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2025-2027, come innanzi detto.

Considerato che questo ente, alla data del 31/12/2024 ha meno di 50 dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale, per cui nella redazione del PIAO 2025-2027 è stato tenuto conto delle disposizioni di semplificazione di cui all'art. 6 del citato D.M. 132/2022;

che la sezione Rischi corruttivi e trasparenza è stata redatta tenendo conto della legislazione nazionale vigente nonché del PNA 2019 e relativo allegato A e del PNA 2022 e del PNA 2023 approvato con delibera Anac n. 605 del 19/12/2023;

Visti:

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modifiche e integrazioni;

- il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche e integrazioni;

- la legge 7 agosto 2015 n. 124, recante “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”, ed in particolare l'articolo 14, e successive modifiche e integrazioni;

- la legge 6 novembre 2012 n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modifiche e integrazioni;

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni” e successive modifiche e integrazioni;

- la deliberazione 17 gennaio 2023 n. 7, con la quale l’Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2022;

- la legge 22 maggio 2017, n. 81, recante “Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l’articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato”, ed in particolare il capo II, e successive modifiche e integrazioni;

- il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, recante “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”, ed in particolare l’articolo 48, e successive modifiche e integrazioni;

- la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e per l’innovazione e del Ministro per le pari opportunità del 4 marzo 2011, recante “Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni”;

- la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° giugno 2017, n. 3, recante “Indirizzi per l’attuazione dei commi 1 e 2 dell’articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all’organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti”;

- la direttiva n. 2/2019 del 26 giugno 2019 del Ministro per la pubblica amministrazione recante “Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche”;

- le Linee guida del 30 novembre 2021 del Dipartimento della Funzione pubblica in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche;

- il Piano triennale per l’informatica nella pubblica amministrazione 2024-2026 adottato nel dicembre 2022 ed aggiornato da AgID (Agenzia per l’Italia Digitale) il 30 gennaio 2024;

- la Direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione del 14.01.2025 in materia di formazione del personale;

- dal Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica del 16/06/2023 n. 82;

Considerato che la proposta di Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027 è stata predisposta nel rispetto del quadro normativo di riferimento di cui sopra e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento applicabili, tenuto conto di quanto stabilito per gli enti della dimensioni organizzativa analoghe a quelle di questo ente , ed avuta ragione degli elementi specifici che lo caratterizzano da un punto di vista organizzativo nonché della cura degli interessi e della promozione dello sviluppo della comunità dallo stesso amministrata;

Visto il parere favorevole rilasciato dall’Organo di revisione per quanto di competenza prot. n. 1403 del 11.02.2025;

Considerato quanto disposto da:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante il Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali;

- lo Statuto comunale;

- il Regolamento per l’ordinamento degli Uffici e Servizi vigente;

ad unanimità di voi

DELIBERA

1) **di approvare** il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027, come da allegato alla presente deliberazione sub lettera “A” (unitamente agli allegati ivi richiamati), che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

2) **di dare mandato** al Responsabile dell’area amministrativa – finanziaria congiuntamente al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, per quanto di competenza, di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all’allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, all’interno della sezione “Amministrazione trasparente”, sotto sezione di primo livello “Disposizioni generali”, sotto sezione di secondo livello “Atti generali”, nella sezione “Amministrazione trasparente”, sotto sezione di primo livello “Personale”, sotto sezione di secondo livello “Dotazione organica”, nella sezione “Amministrazione trasparente” sotto sezione di primo livello “Performance”, sotto sezione di secondo livello “Piano della Performance” e nella sezione “Amministrazione trasparente” sotto sezione di primo livello “Altri contenuti”, sotto sezione di secondo livello “Prevenzione della corruzione”, nella sezione “Amministrazione trasparente”, sotto sezione di primo livello “Altri contenuti”, sotto sezione di secondo livello “Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati”, ai sensi dell’art. 6, c. 4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, conv. dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

3) **di dare mandato** al Responsabile dell’area amministrativa – finanziaria di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027 come approvato, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite ai sensi dell’art. 6, c.4, del citato D.L. n.80/2022;

4) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, c. 4. Tuel, dopo aver effettuato separata ed unanime votazione;